



<http://www.ceskenovinky.eu/2016/03/17/missione-in-rep-ceca-del-presidente-casini-e-visita-del-ministro-gentiloni/>

Missione in Rep. Ceca del Presidente Casini e visita del Ministro Gentiloni

Od

[Redakce](#)

– Posted on 17.3.2016 **Publikováno v:** [Politika](#)

Praha 16. marzo 2016



Il presidente della commissione Affari Esteri del Senato Casini in missione a Praga per rilanciare la collaborazione parlamentare. Il 16 e il 17 marzo visita ufficiale del ministro Gentiloni

Alla vigilia della visita in Repubblica Ceca del ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, il presidente della commissione Esteri del Senato italiano, Pier Ferdinando Casini, si è recato a Praga dove ha incontrato l'omologo ceco Frantisek Bublan e il segretario di Stato per gli Affari europei Tomas Prouza. Al centro dei colloqui, ai quali ha preso parte anche l'ambasciatore italiano Aldo Amati, i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca, con una particolare attenzione all'emergenza migranti, all'urgenza di pacificare l'area del Mediterraneo e alla necessità di avviare una nuova stagione di collaborazione con la Russia, "un partner privilegiato nel processo di stabilizzazione". Il presidente ha dichiarato che "gli incontri sono stati molto positivi e l'intenzione è quella di approfondire i rapporti tra i due paesi non solo a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti".

Casini ha inoltre sottolineato il particolare orientamento di Praga all'interno del Gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria – V4), di cui detiene la presidenza, caratterizzato da posizioni molto moderate e da "un approccio specifico che deve essere approfondito, e anche in tale prospettiva va intesa la visita di Gentiloni". Il 16 e il 17 marzo il ministro si recherà a Praga dove incontrerà il premier Bohuslav Sobotka, il suo

omologo Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický, con il quale il 17 marzo mattina inaugurerà il Forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica organizzato dall'ambasciata d'Italia in collaborazione con la Camera di commercio e dell'industria italo-ceca. L'ultimo ministro degli Esteri italiano che si è recato in visita ufficiale in Repubblica Ceca è stato Franco Frattini nel 2011

Alessio Di Giulio



Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca



<http://www.camic.cz/a3536-il-ministro-gentiloni-incontra-i-soci-camic/b2-camic-members/news.tab.it.aspx>

Il Ministro Gentiloni incontra i soci Camic

17.03.2016



Nel primo giorno della visita di Stato in Repubblica Ceca, mercoledì 16 marzo, il Ministro degli Affari esteri Paolo Gentiloni ha incontrato, presso la sede camerale, i soci della Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca.

A dare il benvenuto al Ministro, il presidente della Camera Gianfranco Pincioli. “La Repubblica Ceca ha registrato anche nel 2015 una forte crescita economica e in questi anni è cresciuto notevolmente il reddito disponibile – ha dichiarato Pincioli –. Ciò rappresenta una costante opportunità per le piccole e medie imprese italiane. In Repubblica Ceca abbiamo realizzato una grande sintonia con l'Ambasciata d'Italia a sostegno del sistema paese e delle imprese italiane. La presenza del Ministro Gentiloni, nell'anno del quindicesimo anniversario della fondazione della Camera, è per noi motivo di grande orgoglio”.

Il Ministro Gentiloni, nel corso del suo intervento, ha messo in evidenza gli ottimi rapporti tra Italia e Repubblica Ceca. “Siamo in un momento in cui ci si interroga fortemente sulla situazione dei Paesi entrati di recente nell'Unione Europea e senza dubbio la Repubblica Ceca è un esempio positivo da moltissimi punti di vista, in primo luogo da quello economico – ha

sottolineato il Ministro. – È un Paese con un forte tasso di crescita e un mercato aperto, che offre grandi potenzialità alle imprese italiane, con un interscambio record che ha superato l'ultimo anno i dieci miliardi di euro. Inoltre l'impostazione del governo di Praga è sempre stata costruttiva nel dibattito europeo, pur difendendo i propri interessi. Il governo ceco ha una convinzione europeista piuttosto importante. Di questi tempi non è facile né secondario”.

Nel dibattito con i soci Camic, il Ministro ha affrontato temi di grande attualità internazionale come la crisi dei rifugiati, il futuro dell'integrazione europea e i rapporti con Russia e Iran. “L'Unione Europea sta attraversando una specie di tempesta perfetta con tre crisi coincidenti: quella economica, con tassi di crescita in diversi Paesi negativi e tassi di disoccupazione molto alti, poi abbiamo la crisi migratoria e infine c'è l'incognita sulla vicenda del Regno Unito e sul suo referendum sulla permanenza nell'Unione – ha illustrato il Ministro Gentiloni – Per affrontare queste crisi servono leadership politiche forti, coraggiose e capaci di interpretare il disagio che c'è tra i cittadini europei. Un tema che si affronterà in futuro è un'inevitabile differenziazione nell'integrazione, in quanto non tutti i ventotto Paesi sono disponibili a intraprendere lo stesso percorso. L'Italia non può perdere la bussola dell'europeismo, che ha formato la sua cultura da sempre, e contemporaneamente deve tenere presente il proprio interesse nazionale. Non possiamo fare la parte del pianista nel saloon, che suona mentre gli altri sparano. Siamo in una prospettiva europeista perché siamo convinti che in un contesto globale sia questa la soluzione migliore. Allo stesso tempo, non possiamo trascurare le ragioni del nostro Paese”.

Nei rapporti verso Paesi terzi, l'Italia mantiene una posizione costruttiva. “Verso la Russia abbiamo mantenuto in tutti questi anni, da quando è finita l'illusione o il sogno di una partnership strategica con questo Paese, una posizione che evitasse la chiusura del dialogo e del negoziato – ha sottolineato il Ministro – Questa strada, che vedeva l'Italia piuttosto isolata, è adesso più condivisa. Sulla continuazione delle sanzioni alla Russia decideremo in seno all'Unione Europea tra maggio e giugno. L'Italia non vede l'ora che si creino le condizioni per riprendere il cammino dello sviluppo delle relazioni economiche. Ma la nostra posizione sarà presa esclusivamente sulla base delle valutazioni dell'attuazione degli accordi di Minsk.

Il dibattito si è incentrato anche su temi riguardanti la Repubblica Ceca e il sistema camerale all'estero, oggetto di continui tagli da parte del governo. “Possiamo fare di più per i fondi per le camere di commercio – ha dichiarato Gentiloni – E credo dovremmo fare di più concentrando il nostro sforzo sulle camere che hanno una maggiore efficacia, e sui Paesi dove questa maggiore efficacia si sovrappone all'assenza di un ufficio ICE, come accade in Repubblica Ceca”.

Il giorno successivo il Ministro Gentiloni ha aperto il Business Forum Italo-Ceco, insieme al Ministro della Difesa ceco Martin Stropnický, che ha visto la firma di un memorandum d'intesa tra Sogin Spa e Surao, l'Autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive. Molte le imprese presenti, anche di livello internazionale, come Finmeccanica, Lom Praga e Aero Vodochody.



http://www.askanews.it/nuova-europa/al-via-la-visista-del-ministro-gentiloni-a-praga_711762573.htm

- [Nuova Europa](#)
- **Al via la visista del ministro Gentiloni a Praga**

pubblicato il 16/mar/2016 19:34

Al via la visista del ministro Gentiloni a Praga

Incontrerà premier Sobotka e ministro esteri Zaoralek

facebook twitter google+ e-mail

Zinder, 16 mar. (askanews) - E' iniziata questa sera - con un incontro con gli operatori economici presso la sede della Camera di Commercio Italo-Ceca che quest'anno compie 15 anni - la missione a Praga del ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni. Fitto di impegni il programma della giornata di domani, durante la quale Gentiloni incontrerà il premier Bohuslav Sobotka, il ministro degli Esteri Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický.

Congiuntamente a quest'ultimo, il ministro italiano domani in mattinata, provvederà alla inaugurazione di un forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica e assisterà alla firma di un memorandum di intesa fra l'italiana Sogin e la Surao, l'autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive.

Oltre alla promozione dei rapporti economici fra i due paesi - in una fase caratterizzata da forte crescita degli scambi, con un aumento del 10% in un anno dell'interscambio commerciale che ha superato l'anno scorso il valore di 10 miliardi di euro, come sottolineato alla vigilia dall'ambasciatore italiano a Praga, Aldo Amati - la visita sarà incentrata sul tema della crisi migratoria. La Repubblica ceca guida infatti attualmente il Gruppo di Visegrad - formato anche da Polonia, Ungheria e Slovacchia, il cosiddetto "blocco dell'est" - che negli ultimi mesi si è distinto per la chiusura rispetto alle proposte di accoglienza dei migranti avanzate dalla Commissione Ue.

http://www.askanews.it/nuova-europa/casini-a-praga-in-agenda-crisi-migranti-siria-e-russia_711760554.htm

Casini a Praga, in agenda crisi migranti, Siria e Russia

Accompagnato dall'ambasciatore italiano Aldo Amati



Roma, 15 mar. (askanews) - L'emergenza migranti, l'urgenza di pacificare l'area del Mediterraneo e la necessità di avviare una nuova collaborazione con la Russia al centro della due giorni a Praga - ieri e oggi - del presidente della commissione Esteri del Senato, Pier Ferdinando Casini.

Accompagnato dall'ambasciatore Aldo Amati, ieri Casini ha incontrato il segretario di stato agli Affari Europei, Tomas Prouza, mentre oggi ha in programma colloqui con il presidente del Senato ceco, Milan Stech, e con il capo della commissione Esteri del Senato, Frantisek Bublan.

"Con la Repubblica ceca condividiamo molte preoccupazioni sul destino della Unione. Nel corso dei colloqui odierni abbiamo parlato della questione dei rifugiati e della necessità di chiudere l'accordo con la Turchia e di pacificare l'area del Mediterraneo", ha dichiarato ieri sera Casini, sottolineando di avere avuto un'ottima impressione anche dell'impegno della Repubblica ceca di aiutare il processo di stabilizzazione in corso in Libia.

"La Repubblica ceca deve essere un nostro partner privilegiato in Europa centrale, non solo sul piano economico e commerciale, ma anche su quello politico", ha aggiunto il presidente

Casini, mettendo in rilievo di avere constatato la "specificità di posizione di Praga" rispetto alla chiusura sinora mostrata dagli altri tre paesi del Gruppo di Visegrad - Ungheria, Slovacchia e Polonia - sulla questione dei migranti.

Per quanto riguarda i rapporti con Mosca e le sanzioni attualmente in vigore, Casini ha spiegato: "Sia l'Italia che la Repubblica ceca hanno condiviso questa misura, ma riteniamo che la Russia sia un partner fondamentale per stabilizzare il Mediterraneo. Ci auguriamo quindi che ci sia un lavoro diretto a ripristinare normali relazioni con questo paese".

La missione di Casini a Praga si svolge alla vigilia della visita nella capitale ceca del ministro degli Esteri italiano, Paolo Gentiloni, in programma per il 16 e il 17 marzo.

<http://www.9colonne.it/public/111182/la-missione-di-casini-in-repubblica-ceca-br-anticipa-la-visita-di-gentiloni>

La missione di Casini in Repubblica Ceca anticipa la visita di Gentiloni

BigItaly focus



(16 marzo 2016) Roma e Praga sempre più vicine. Si rafforzano infatti i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca: a confermarlo le recenti missioni delle istituzioni italiane. Alla vigilia della visita in Repubblica Ceca del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale Paolo Gentiloni (l'ultimo ministro degli Esteri italiano che si è recato in visita ufficiale in Repubblica Ceca è stato Franco Frattini nel 2011), il presidente della commissione Esteri del Senato italiano, Pier Ferdinando Casini, si è recato infatti a Praga. Lì Casini ha incontrato l'omologo ceco Frantisek Bublan e il segretario di Stato per gli Affari europei Tomas Prouza. Al centro dei colloqui, ai quali ha preso parte anche l'ambasciatore italiano Aldo Amati, i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca, con una particolare attenzione all'emergenza migranti, all'urgenza di pacificare l'area del Mediterraneo e alla necessità di avviare una nuova stagione di collaborazione con la Russia, "un partner privilegiato nel processo di stabilizzazione". Il presidente ha dichiarato che "gli incontri sono stati molto positivi e l'intenzione è quella di approfondire i rapporti tra i due paesi non solo a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti". Casini - come fa sapere l'Ambasciata con una nota - ha inoltre sottolineato il particolare orientamento di Praga all'interno del Gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria - V4), di cui detiene la presidenza, caratterizzato da posizioni molto moderate e da "un approccio specifico che deve essere approfondito, e anche in tale prospettiva va intesa la visita di Gentiloni". (red)

SCHEDA / LA VISITA DI GENTILONI

Il ministro Gentiloni si recherà a Praga dove incontrerà il premier Bohuslav Sobotka, il suo omologo Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický, con il quale

domani - giovedì 17 marzo - inaugurerà il Forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica organizzato dall'ambasciata d'Italia in collaborazione con la Camera di commercio e dell'industria italo-ceca.

(© 9Colonne - citare la fonte)

<http://www.aise.it/esteri/gentiloni-e-casini-in-missione-a-praga/58508/160>

GENTILONI E CASINI IN MISSIONE A PRAGA

16/03/2016 - 16.41



PRAGA\ aise - Alla vigilia della visita in Repubblica Ceca del ministro degli Esteri **Paolo Gentiloni**, il presidente della commissione Esteri del Senato italiano, **Pier Ferdinando Casini**, si è recato a Praga dove ha incontrato l'omologo ceco **Frantisek Bublan** e il segretario di Stato per gli Affari europei **Tomas Prouza**. Al centro dei colloqui, ai quali ha preso parte anche l'ambasciatore italiano Aldo Amati, i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca, con una particolare attenzione all'emergenza migranti, all'urgenza di pacificare l'area del Mediterraneo e alla necessità di avviare una nuova stagione di collaborazione con la Russia, “un partner privilegiato nel processo di stabilizzazione”. Il presidente ha dichiarato che “gli incontri sono stati molto positivi e l'intenzione è quella di approfondire i rapporti tra i due paesi non solo a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti”.

Casini ha inoltre sottolineato il particolare orientamento di Praga all'interno del Gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria - V4), di cui detiene la presidenza, caratterizzato da posizioni molto moderate e da “un approccio specifico che deve essere approfondito, e anche in tale prospettiva va intesa la visita di Gentiloni”.

Oggi e domani Gentiloni sarà a Praga dove incontrerà il premier Bohuslav Sobotka, il suo omologo Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický, con il quale il 17 marzo mattina inaugurerà il Forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica organizzato dall'ambasciata d'Italia in collaborazione con la Camera di commercio e dell'industria italo-ceca. L'ultimo ministro degli Esteri italiano che si è recato in visita ufficiale in Repubblica Ceca è stato Franco Frattini nel 2011. (aise)

Nuova Europa

http://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/nazioni/repubblicaceca/2016/03/16/roma-e-praga-rilanciano-rapporti-politici-a-economici_90d9313e-1a64-405c-8aab-74633127db8c.html

Roma e Praga rilanciano rapporti politici ed economici

Da emergenza migranti a scambi commerciali in settore difesa

16 marzo, 16:25



(ANSA) - PRAGA - Rapporti bilaterali, emergenza migranti, crisi nel Mediterraneo e rilancio dei rapporti con la Russia, "partner privilegiato nel processo di stabilizzazione". Sono questi alcuni dei temi affrontati in questi giorni dal presidente della Commissione Esteri del Senato, Pier Ferdinando Casini a Praga.

Alla vigilia della visita in Repubblica Ceca del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, Casini ha incontrato il suo omologo Frantisek Bublan, e il segretario di Stato per gli Affari europei, Tomas Prouza. Incontri - ai quali ha preso parte l'ambasciatore italiano Aldo Amati - definiti dallo stesso senatore "molto positivi". L'intenzione, ha detto, "è quella di approfondire i rapporti tra i due Paesi non soltanto a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti". Casini ha inoltre sottolineato il particolare orientamento di Praga all'interno del Gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria), di cui detiene la presidenza, caratterizzato da posizioni molto moderate e da "un approccio

specifico che deve essere approfondito, e **anche in tale prospettiva va intesa la visita di Gentiloni''**, che domani, insieme al ministro della Difesa Martin Stropnický, inaugurerà il Forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica organizzato dall'ambasciata d'Italia in collaborazione con la Camera di commercio e dell'industria italo-ceca. (ANSA).

INFORM

<http://comunicazioneinform.it/il-presidente-della-commissione-esteri-del-senato-casini-in-missione-a-praga/>

Il presidente della Commissione Esteri del Senato Casini in missione a Praga

mercoledì, 16 marzo, 2016 in [NOTIZIE INFORM](#)

COOPERAZIONE PARLAMENTARE

Domani e il 17 marzo la visita ufficiale nella Repubblica Ceca del ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni

PRAGA – Alla vigilia della visita in Repubblica Ceca del ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, il presidente della commissione Esteri del Senato Pier Ferdinando Casini, si è recato a Praga dove ha incontrato l'omologo ceco Frantisek Bublan e il segretario di Stato per gli Affari europei Tomas Prouza. Al centro dei colloqui, ai quali ha preso parte anche l'ambasciatore italiano Aldo Amati, i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca, con una particolare attenzione all'emergenza migranti, all'urgenza di pacificare l'area del Mediterraneo e alla necessità di avviare una nuova stagione di collaborazione con la Russia, "un partner privilegiato nel processo di stabilizzazione". Il presidente Casini ha dichiarato che "gli incontri sono stati molto positivi e l'intenzione è quella di approfondire i rapporti tra i due paesi non solo a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti".

Casini ha inoltre sottolineato il particolare orientamento di Praga all'interno del Gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria – V4), di cui detiene la presidenza, caratterizzato da posizioni molto moderate e da "un approccio specifico che deve essere approfondito, e anche in tale prospettiva va intesa la visita di **Gentiloni**". **Il 16 e il 17 marzo il ministro degli Esteri si recherà a Praga dove incontrerà il premier Bohuslav Sobotka, il suo omologo Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický, con il quale il 17 marzo mattina inaugurerà il Forum economico italo-ceco nei settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica organizzato dall'ambasciata d'Italia in collaborazione con la Camera di commercio e dell'industria italo-ceca. L'ultimo ministro degli Esteri italiano che si è recato in visita ufficiale in Repubblica Ceca è stato Franco Frattini nel 2011. (Inform)**

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, martedì 15 marzo 2016

(fonte: AskaNews) L'emergenza migranti, l'urgenza di pacificare il Mediterraneo e la necessita di avviare *“una nuova collaborazione con la Russia”* al centro della due giorni a Praga - ieri e oggi - del presidente della commissione Esteri del Senato, Pier Ferdinando Casini. *“La Rep. ceca deve essere nostro partner privilegiato in Europa centrale, non solo sul piano economico e commerciale, ma anche su quello politico”*, ha detto, mettendo in rilievo di aver constatato la *“specifica posizione di Praga”* nel V4 sulla crisi migranti.

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, mercoledì 16 marzo 2016

(fonte: red.) Domani, in occasione della visita del ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, si svolge a Praga, palazzo Zofin, un Business forum per aziende dei settori di Difesa, Aerospazio, Cyber Security ed Elettronica. In programma la firma di un Memorandum di intesa fra l'italiana Sogin e la Surao (autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive).

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, giovedì 17 marzo 2016

Politica

(fonte: Askanews) E' iniziata in serata - con un incontro con gli operatori economici presso la sede della Camera di Commercio

Italo-Ceca che quest'anno compie 15 anni - la visita a Praga del ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni. Oggi incontrer  il premier Bohuslav Sobotka, il ministro degli Esteri Lubomir Zaoralek e il ministro della Difesa Martin Stropnický. Con quest'ultimo Gentiloni in mattinata, inaugurer  un forum economico italo-ceco nei settori difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, venerd  18 marzo 2016

(fonte: red.) Il ministro degli Esteri Lubomir Zaoralek ieri, in conferenza stampa dopo l'incontro con l'omologo italiano Paolo Gentiloni, ha espresso la contrariet  di Praga (e degli altri tre paesi del V4) alla possibilit  che il meccanismo di ricollocazione profughi diventi qualcosa di automatico da rinnovare di anno in anno. *"Praga   disposta ad aiutare ma solo su base volontaria"*.

(fonte: @Zaoralek) Il ministro degli Esteri ceco Lubomir Zaoralek ieri ha twittato: *"Apprezzo che la politica estera italiana si stia sforzando di creare dei ponti e di individuare soluzioni comuni. In questo siamo chiaramente uniti"*.

(fonte: red.) L'Istituto Italiano di Cultura ultima tappa ieri a Praga del ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, il quale, ricevuto dal direttore Giovanni Sciola, ha visitato lo storico edificio e la cappella barocca, rivolgendo un saluto al personale che vi lavora.



http://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/gentiloni-a-praga-focus-sui-rapporti.html

Gentiloni a Praga, focus sui rapporti economici bilaterali

Data: 17/03/2016

I rapporti economici in forte crescita tra Italia e Repubblica Ceca sono il tema principale della visita del Ministro Paolo Gentiloni a Praga. In agenda degli incontri anche le principali questioni europee e internazionali come l'immigrazione e i conflitti nel Mediterraneo.

La visita in Repubblica Ceca arriva in una fase particolarmente dinamica dei rapporti economici bilaterali, come dimostrano la forte crescita dell'interscambio (+ 11,86) che ha superato il valore di 10 miliardi di euro nel 2015 e il posizionamento dell'Italia come seconda meta internazionale del turismo ceco. Per approfondire queste ed altre questioni connesse il Ministro Gentiloni ha incontrato i vertici della Camera di commercio italo-ceca e la comunità imprenditoriale italiana a Praga.

Business Forum italo-ceco

Tra Italia e Repubblica Ceca c'è una "fortissima base di relazioni economiche che può essere ulteriormente rafforzata", ha detto il Ministro Gentiloni intervenendo questa mattina al Business Forum Italo-Ceco a Praga dedicato a Aerospazio, Difesa e Cyber Security.

Il Ministro della Difesa Ceco, Martin Stropnický, ha posto l'accento sulla forte collaborazione tra i due Paesi in ambito Ue e Nato e nel settore della difesa, a partire dall'industria dei sistemi radar. Al Forum, tra le altre cose, è stato sottoscritto un memorandum di intesa tra l'italiana Sogin (che si occupa dello smaltimento di scorie radioattive) e la Surao (l'autorità Ceca per il deposito di scorie). Durante la visita a Praga Gentiloni ha anche incontrato il Premier ceco Bohuslav Sobotka ed il Ministro degli Esteri Lubomir Zaoralek con i quali ha affrontato il tema della crisi migratoria.

Su questo tema, ha sottolineato il Ministro, "deve esserci una soluzione a lungo termine perché l'Italia pensa che la crisi non sia cominciata nell'agosto 2015 e non finirà nel marzo 2016, quindi l'Ue deve trovare una soluzione comune". Gentiloni ha insistito sulla collaborazione economica con i Paesi di partenza, risolvendo le crisi che oggi alimentano i flussi come quella libica e quella siriana. E poi ancora misure comuni per il controllo delle frontiere, registrazione, ricollocamenti e rimpatri. Ed anche un accordo con la Turchia, "su cui oggi mi auguro possa esserci un passo importante" al Consiglio europeo.



REPUBBLICA CECA

Repubblica Ceca: Casini in visita a Praga, focus su migrazione e rapporti bilaterali

Praga, 15 mar 11:01 - (Agenzia Nova) - Il presidente della commissione Esteri del Senato italiano, Pierferdinando Casini, è in visita in Repubblica Ceca, dove ha incontrato ieri a Praga l'omologo ceco Frantisek Bublan e il segretario per gli affari europei Tomas Prouza, con i quali ha affrontato i temi legati ai rapporti bilaterali tra i due paesi, con particolare attenzione al problema migratorio. Il presidente ha detto che "gli incontri sono stati molto positivi e che l'intenzione è quella di approfondire i rapporti tra i due paesi non solo a livello commerciale ma anche politico, aumentando la cooperazione tra i due parlamenti". Casini ha notato il particolare orientamento di Praga all'interno dei paesi del gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria - V4), caratterizzato da posizioni più moderate e da "un approccio specifico che deve essere approfondito. **In tal senso va intesa la visita di Gentiloni dei prossimi giorni**", aggiungendo che questo elemento fa della Repubblica Ceca "un partner privilegiato" per l'Italia. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

REPUBBLICA CECA



Repubblica Ceca: Casini in visita a Praga, focus su migrazione e rapporti bilaterali (2)

Praga, 15 mar 11:01 - (Agenzia Nova) - Casini ha notato "il grande impegno ceco, in particolare per la situazione in Libia" e ha sottolineato la priorità di stabilizzare l'area mediterranea e il Medio Oriente, soprattutto Siria e Iraq, al fine di gestire e fermare i flussi migratori verso l'Europa. Il presidente della commissione Esteri del Senato - che ha notato come tra i paesi membri del V4 vi siano opinioni diverse riguardo alla gestione della crisi migratoria in Italia e Grecia - ha riconosciuto che il V4 tiene in buona considerazione l'operato italiano, che gestisce i flussi con "ordine e umanità". Casini ha inoltre evidenziato che "la Grecia si trova in una condizione specifica" e pertanto necessita di aiuto, poiché il paese "non può diventare un hotspot a cielo aperto". Infine Casini ha detto che durante gli incontri si è parlato delle relazioni con la Russia, "un partner fondamentale per quanto concerne la stabilizzazione di Mediterraneo e del Medio Oriente", aggiungendo che in futuro particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti con Mosca. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



ITALIA-REPUBBLICA CECA

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni domani a Praga, focus su rapporti bilaterali, immigrazione e cooperazione economica

Roma, 15 mar 20:07 - (Agenzia Nova) - Crisi migratoria in relazione anche alle politiche promosse dai paesi del gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia – V4) e cooperazione economica: sono questi alcuni dei temi al centro della visita ufficiale di due giorni del ministro degli Affari esteri italiano Paolo Gentiloni, che domani sarà a Praga. Sono previsti diversi incontri con le più alte cariche istituzionali della Repubblica Ceca e vari rappresentanti diplomatici e del mondo imprenditoriale locale. Oltre ai temi di più stretta attualità, come la crisi migratoria, e le tematiche di interesse internazionale e bilaterale, quali la situazione in Libia e Siria, nel corso della visita non si può escludere anche un dialogo concreto sui progetti volti a rafforzare i rapporti bilaterali in materia economica, di investimenti, sicurezza, e cooperazione europea. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni domani a Praga, focus su rapporti bilaterali, immigrazione e cooperazione economica (2)

Roma, 15 mar 20:07 - (Agenzia Nova) - La visita del capo della diplomazia italiana potrebbe essere inoltre un'opportunità per valutare opportunità di cooperazione a livello imprenditoriale e investimenti reciproci, magari in settori strategici come la difesa e l'aerospazio. La visita a Praga di Gentiloni risulta poi di particolare interesse viste anche alcune posizioni del V4 circa la chiusura dei confini Schengen. La Repubblica Ceca si è però mostrata un partner aperto al dialogo, condividendo alcune opinioni con Roma che potrebbero essere discusse anche con il ministro della Difesa ceco, Martin Stropnický, in visita a Roma la prossima settimana. In particolare, è del premier ceco Bohuslav Sobotka la proposta di creare il cosiddetto confine europeo di riserva, consistente nell'edificazione di infrastrutture nei confini tra Grecia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom) e Bulgaria. Scelta però criticata da diversi esponenti politici europei. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni domani a Praga, focus su rapporti bilaterali, immigrazione e cooperazione economica (3)

Roma, 15 mar 20:07 - (Agenzia Nova) - L'ultimo ministro degli Esteri italiano che si è recato in visita ufficiale in Repubblica Ceca fu l'ex capo della Farnesina Franco Frattini nel 2011. Lo scorso anno alcuni temi rimasti in cima all'agenda internazionale, come la Libia, i flussi migratori e la crescita in Europa, oltre al rafforzamento degli scambi commerciali e dei rapporti economici bilaterali, erano stati affrontati nel corso della visita nella Repubblica Ceca del sottosegretario agli Affari esteri e la Cooperazione Internazionale, Benedetto Della Vedova. Successivamente il segretario generale del ministero degli Esteri, Michele Valentini, si era recato a Praga su invito degli omologhi cechi per una serie di incontri istituzionali,

anche in vista della partecipazione – poi però cancellata – di Gentiloni ad un vertice dei paesi del V4, in programma lo scorso novembre. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni domani a Praga, focus su rapporti bilaterali, immigrazione e cooperazione economica (4)

Roma, 15 mar 20:07 - (Agenzia Nova) - I rapporti tra Repubblica Ceca e Italia si attestano su livelli molto buoni e hanno registrato degli aumenti di interscambio in costante miglioramento negli ultimi anni. Questo grazie anche alla positiva considerazione dei praghesei su molti settori che vanno da quello turistico a culturale ma anche economico e commerciale.

L'interscambio commerciale con l'Italia, nel 2015, ha raggiunto un valore di circa 10,5 miliardi di euro, in crescita del 5,1 per cento. L'export italiano la Repubblica Ceca registra un incremento dell'11 per cento, mentre le importazioni italiane presentano un aumento del 8,8 per cento. Nella classifica dei principali partner commerciali l'Italia si posiziona al sesto posto anche se la presenza di prodotti italiani è superiore a quella risultante dalle statistiche perché vengono importati da ditte italiane situate in Austria o Svizzera e classificate come esportazioni di quei paesi. Alla Repubblica Ceca è destinato infatti il 10 per cento dell'export italiano. Un partner commerciale importante che ha sostenuto le esportazioni italiane anche negli anni della crisi. La presenza italiana in Repubblica Ceca risulta poi molto diversificata, poiché le aziende italiane sono attive non solo nel settore edilizio, ma anche nei settori agroalimentare, bancario, assicurativo, dei trasporti e delle infrastrutture. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni domani a Praga, focus su rapporti bilaterali, immigrazione e cooperazione economica (5)

Roma, 15 mar 20:07 - (Agenzia Nova) - La Repubblica Ceca è poi particolarmente importante data anche la sua posizione geografica, grazie alla quale costituisce un ponte tra Italia ed est Europa. Per questo l'incremento degli scambi bilaterali e uno sviluppo della programmazione degli investimenti in Repubblica Ceca rappresentano un'opportunità per l'espansione delle attività economiche italiane nell'est dell'Europa. Sulle opportunità e prospettive di sviluppo degli investimenti, la Repubblica Ceca offre indubbiamente interessanti prospettive per la manodopera qualificata e i costi inferiori alla media europea delle figure specializzate, oltre che per la facilità di accesso al credito e le agevolazioni fiscali di incentivo per i nuovi investimenti. Gli investimenti italiani in Repubblica Ceca sono concentrati soprattutto nei comparti del manifatturiero, chimica, ingegneria, materie plastiche e automotive (principale settore che ha dimostrato negli ultimi anni crescenti capacità competitive nel contesto europeo). (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni a Praga, focus sui rapporti economici bilaterali

Roma, 16 mar 19:13 - (Agenzia Nova) - I rapporti economici in forte crescita tra Italia e Repubblica Ceca sono il tema principale della visita a Praga del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, in programma oggi e domani. In agenda, riferisce la Farnesina, anche le principali questioni europee e internazionali come l'immigrazione e i conflitti nel Mediterraneo. La visita in Repubblica Ceca arriva in una fase particolarmente dinamica dei rapporti economici bilaterali, come dimostrano la forte crescita dell'interscambio (+ 11,86) che ha superato il valore di 10 miliardi di euro nel 2015 e il posizionamento dell'Italia come seconda meta internazionale del turismo ceco. Per approfondire queste ed altre questioni connesse il ministro Gentiloni incontrerà i vertici della Camera di commercio italo-ceca e la comunità imprenditoriale italiana a Praga. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Italia-Repubblica Ceca: Gentiloni a Praga, focus sui rapporti economici bilaterali (2)

Roma, 16 mar 19:13 - (Agenzia Nova) - Aerospazio, elettronica e cyber security saranno i temi del Business Forum italo-ceco, al quale parteciperanno 100 aziende (di cui 40 italiane). Il ministro aprirà i lavori e presenzierà alla firma del Memorandum d'intesa tra Sogin e Surao (Autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive). In agenda ci sono anche incontri istituzionali, con il primo ministro Sobotka e con il ministro degli Esteri Zaoralek, dedicati ai dossier bilaterali e ad alcuni dei principali temi europei e internazionali (fenomeno migratorio, crisi siriana e libica, lotta al Daesh tra i principali). E' previsto anche un incontro con il ministro della Difesa, Martin Stropnický. (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Russia: Gentiloni a Praga, posizione italiana su apertura dialogo ora condivisa da molti paesi

Praga, 16 mar 20:36 - (Agenzia Nova) - L'Italia nei rapporti con la Russia ha seguito una linea che, pur riconoscendo la necessità di una risposta forte all'annessione della Crimea, mantenesse aperto il dialogo: ora questa posizione è condivisa da molti paesi. Lo ha detto oggi il ministro degli Affari esteri italiano, Paolo Gentiloni, al suo arrivo in Repubblica Ceca dove ha partecipato ad un incontro con i vertici della Camera di commercio e dell'industria italo-ceca, insieme alla comunità imprenditoriale italiana. Parlando dei rapporti con Mosca, Gentiloni ha ricordato come per molti anni l'Italia abbia coltivato il sogno di una partnership strategica con la Russia. "Abbiamo prima avuto alcune avvisaglie – con la Georgia - e poi un brusco risveglio con la crisi ucraina e l'annessione della Crimea", ha detto il titolare della Farnesina. L'Italia ha seguito una linea che ha riconosciuto la necessità di una risposta forte all'annessione della Crimea, ma mantenendo allo stesso tempo aperto il dialogo. "Questa posizione è ora condivisa da molti paesi", ha sottolineato Gentiloni. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Russia: Gentiloni a Praga, posizione italiana su apertura dialogo ora condivisa da molti paesi (2)

Praga, 16 mar 20:36 - (Agenzia Nova) - Mosca ha assunto un ruolo di primo piano nella crisi siriana ma ancora non è chiaro quanto questo influenzerà sulle sanzioni imposte. "Non si

tratterà di una decisione ma di una discussione", che dovrà partirà dalla verifica del rispetto degli accordi di Minsk, ha ricordato Gentiloni. Il ministro degli Esteri ha detto poi che la questione sarà affrontata a maggio-giugno, ricordando che ci sono alcuni paesi che hanno una posizione filo-russa e diversi altri che hanno posizioni "molto, molto, molto dure" nei confronti di Mosca e che "vedono il Donbass come i sudeti dei nostri tempi". Gentiloni ha poi ribadito gli ottimi rapporti che intercorrono tra Italia e Repubblica Ceca, considerando quest'ultima un paese molto equilibrato all'interno del gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia e Ungheria - V4) sia per quanto riguarda i temi legati all'immigrazione che per i rapporti con la Russia. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Turchia: Gentiloni a Praga, siamo sempre stati favorevoli all'ingresso di Ankara nell'Ue
Praga, 16 mar 20:43 - (Agenzia Nova) - L'Italia è sempre stata favorevole all'ingresso della Turchia nell'Unione europea. È quanto affermato dal ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, giunto oggi a Praga per una visita di due giorni. Gentiloni ha partecipato a un incontro con i vertici della Camera di Commercio e dell'Industria italo-ceca e con la comunità imprenditoriale italiana. Ora, ha spiegato il ministro, paradossalmente c'è un "grandissimo corteggiamento della Turchia" da parte di paesi che ne hanno osteggiato l'integrazione nell'Ue, "perché sperano che la Turchia possa aiutare a bloccare il flusso migratorio". Il tema, ha proseguito Gentiloni, sarà oggetto di discussione nei prossimi due giorni durante il Consiglio europeo che si terrà a Bruxelles. Secondo il ministro bisogna considerare un fatto positivo la maggiore condivisione della posizione italiana. Tuttavia, Gentiloni non ha mancato di ricordare che Ankara dovrà garantire maggiore libertà in termini di diritti umani e libertà di stampa, un fatto di cui le autorità turche sono a conoscenza.

(Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, paese esempio positivo su molti fronti
Praga, 16 mar 21:11 - (Agenzia Nova) - La Repubblica Ceca è un esempio positivo sotto molti aspetti, soprattutto su quello economico: lo ha detto oggi il ministro degli Affari esteri italiano, Paolo Gentiloni, al suo arrivo in Repubblica Ceca dove ha partecipato ad un incontro con i vertici della Camera di commercio e dell'industria italo-ceca, insieme alla comunità imprenditoriale italiana. "Ci si interroga molto sui paesi entrati nell'Ue con il blocco dell'est, con atteggiamenti diversi. Credo che la Repubblica Ceca sia un esempio positivo sotto molti aspetti", ha detto Gentiloni. Il titolare della Farnesina, che domani parteciperà al forum economico italo-ceco dedicato ai settori della difesa, aerospazio, cybersecurity ed elettronica, ha ribadito il sostegno alle Camere di commercio e gli sforzi da compiere soprattutto in quelle realtà – come la Repubblica Ceca - dove è possibile fare la differenza. Il ministro degli Esteri ha poi sottolineato l'equilibrio che contraddistingue Praga all'interno dei paesi del gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia e Ungheria - V4) che a volte assumono posizioni un po' forti, come sul tema dell'immigrazione o nei confronti della Russia. "L'Ue nei momenti di difficoltà trova sempre le forze per andare avanti. Certamente oggi abbiamo una tempesta perfetta" tra la crisi economica, che è una delle cause di diffidenza nei confronti dell'Ue, la questione migratoria, e infine l'incognita del referendum nel Regno Unito. (segue)

(Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, paese esempio positivo su molti fronti (2)
Praga, 16 mar 21:11 - (Agenzia Nova) - Parlando della Russia, Gentiloni ha sottolineato come l'Italia nei rapporti con Mosca ha seguito una linea che, pur riconoscendo la necessità di

una risposta forte all'annessione della Crimea, mantenesse aperto il dialogo e ora questa posizione è condivisa da molti paesi. Il titolare della Farnesina ha ricordato come per molti anni l'Italia ha coltivato il sogno di una partnership strategica con la Russia. "Abbiamo prima avuto alcune avvisaglie – con la Georgia - e poi un brusco risveglio con la crisi ucraina e l'annessione della Crimea", ha detto il titolare della Farnesina. L'Italia ha seguito una linea che ha riconosciuto la necessità di una risposta forte all'annessione della Crimea, ma mantenendo allo stesso tempo aperto il dialogo. "Questa posizione è ora condivisa da molti paesi", ha sottolineato Gentiloni. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, paese esempio positivo su molti fronti (3)

Praga, 16 mar 21:11 - (Agenzia Nova) - Mosca ha assunto un ruolo di primo piano nella crisi siriana ma ancora non è chiaro quanto questo influenzerà le sanzioni imposte. "Non si tratterà di una decisione ma di una discussione", che dovrà partire dalla verifica del rispetto degli accordi di Minsk, ha ricordato Gentiloni. Il ministro degli Esteri ha detto poi che la questione sarà affrontata a maggio-giugno, ricordando che ci sono alcuni paesi che hanno una posizione filo-russa e diversi altri che hanno posizioni "molto, molto, molto dure" nei confronti di Mosca e che "vedono il Donbass come i sudeti dei nostri tempi". (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, paese esempio positivo su molti fronti (4)

Praga, 16 mar 21:11 - (Agenzia Nova) - Parlando dei principali temi internazionali, il capo della diplomazia italiana ha detto che sulle sanzioni eliminate all'Iran il "meccanismo è molto complesso ed esige una contrattazione continua con gli Stati Uniti e ha ricordato come Renzi sarà a Teheran, con "una delegazione megagalattica credo il 22 aprile". Gentiloni ha poi ribadito che l'Italia è sempre stata favorevole all'ingresso della Turchia nell'Unione europea. Ora, ha spiegato il ministro, paradossalmente c'è un "grandissimo corteggiamento della Turchia" da parte di paesi che ne hanno osteggiato l'integrazione nell'Ue, "perché sperano che la Turchia possa aiutare a bloccare il flusso migratorio". Il tema, ha proseguito Gentiloni, sarà oggetto di discussione nei prossimi due giorni durante il Consiglio europeo che si terrà a Bruxelles. Secondo il ministro bisogna considerare un fatto positivo la maggiore condivisione della posizione italiana. Tuttavia, Gentiloni non ha mancato di ricordare che Ankara dovrà garantire maggiore libertà in termini di diritti umani e libertà di stampa, un fatto di cui le autorità turche sono a conoscenza. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, paese esempio positivo su molti fronti (5)

Praga, 16 mar 21:11 - (Agenzia Nova) - Infine, durante l'incontro, il titolare della Farnesina ha ricordato che l'Italia ha attraversato un periodo di fragilità, pur sottolineando che ora il paese ricomincia a crescere. Il ministro ha ricordato come a lungo l'Italia sia stata guardata come un paese dai governi deboli e di breve respiro, ma oggi, grazie anche alla situazione politica di altri stati si sta consolidando la sensazione di un paese che sta ricominciando a crescere e con una stabilità politica maggiore. "Questo paese straordinariamente amato, comincia a essere guardato con curiosità anche per la sua stabilità politica", ha detto Gentiloni, spiegando che questa sensazione di ripartenza si avverte più all'estero che in Italia. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



DIFESA

Difesa: Crosetto (Aiad), aziende italiane possono avere ruolo importante in investimenti cechi nel settore

Praga, 17 mar 08:58 - (Agenzia Nova) - La Repubblica Ceca ha iniziato a investire significativamente nel comparto difesa e aerospazio e le aziende italiane possono svolgere un ruolo importante. Così si è espresso il presidente della Federazione delle aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza (Aiad), Guido Crosetto, oggi a Praga per partecipare al business forum italo-ceco incentrato su aerospazio, elettronica e cyber security organizzato in occasione della visita del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, nella capitale ceca. Le aziende italiane attive nel settore difesa e aerospazio puntano a intensificare la cooperazione in Repubblica Ceca, ha spiegato Crosetto ad "Agenzia Nova" a margine dell'evento, ricordando che "il principale cliente è lo Stato" quando si parla di eventuali investimenti nel settore della difesa. Da tempo, ha spiegato il presidente dell'Aiad, "è iniziato un percorso sugli elicotteri e si sta aspettando un accordo Stato-Stato" che sarebbe il "modo migliore per iniziare la cooperazione", coinvolgendo "le principali aziende italiane e quelle ceche". (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

REPUBBLICA CECA-ITALIA

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni apre il business forum bilaterale

Praga, 17 mar 09:21 - (Agenzia Nova) - Il ministro degli Esteri italiano, Paolo Gentiloni, ha aperto questa mattina a Praga il business forum italo-ceco incentrato su difesa, cyber security, aerospazio ed elettronica. Prima dell'apertura del forum il titolare della Farnesina ha avuto un breve incontro con il ministro della Difesa ceco, Milan Strupnický, con il quale ha discusso dell'impegno comune nella lotta al terrorismo, per la pace e la sicurezza. I due ministri hanno affrontato anche il tema dell'integrazione dei Balcani, "che è interesse comune dei nostri due paesi", ha detto Gentiloni. Nel suo intervento di apertura Gentiloni ha sottolineato come l'interscambio tra i due paesi abbia superato i 10 miliardi di euro, ricordando che l'economia ceca è cresciuta del 4,6 per cento lo scorso anno. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni apre il business forum bilaterale (2)

Praga, 17 mar 09:21 - (Agenzia Nova) - "L'interscambio è molto equilibrato e ha raggiunto i 10,6 miliardi", ha detto Gentiloni, aggiungendo che i rapporti economici e commerciali sono molto stretti nel settore della meccanica, la chimica, automotive e ottica. "Ma vogliamo rafforzarle nelle infrastrutture e nella difesa, che è oggetto di questo forum", ha affermato il ministro annunciando che il prossimo 22 marzo Strupnický sarà in visita a Roma per un incontro con l'omologa italiana, Roberta Pinotti. Gentiloni ha quindi presenziato alla firma del memorandum d'intesa tra l'italiana Sogin, la società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, e la

ceca Surao (Autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive) che vanta nel campo una notevole esperienza. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: ministro Difesa Strupnický, perfetta la sintonia fra i due paesi

Praga, 17 mar 09:23 - (Agenzia Nova) - Perfetta la sintonia fra Italia e Repubblica Ceca. Così il ministro della Difesa ceco, Martin Strupnický, nel suo discorso di apertura al business forum bilaterale in corso questa mattina a Praga e incentrato sui temi dell'aerospazio, della cyber security e dell'elettronica. **All'evento partecipa anche il ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni.** "I rapporti ceco-italiani risalgono alla Prima guerra mondiale, quando fu formata in Italia la legione cecoslovacca prima della nascita del nostro Stato", ha ricordato Strupnický. "L'Italia fu il primo paese a riconoscere il legittimo governo cecoslovacco", ha detto il ministro ceco, ricordando che la legione cecoslovacca "ricevette la bandiera di combattimento dal primo ministro italiano, Vittorio Emanuele Orlando". Separati durante la Guerra fredda, ha concluso Strupnický, Italia e Repubblica Ceca "hanno subito ripreso le tradizionali relazioni d'amicizia" alla caduta del muro di Berlino. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: presidente Camera commercio Dlouhy, rafforzare in settori infrastrutturale e difesa

Praga, 17 mar 09:29 - (Agenzia Nova) - Italia e Repubblica Ceca intendono rafforzare le relazioni economico-commerciali nei settori infrastrutturale e della difesa. Lo ha detto il presidente della Camera di commercio ceca, Vladimír Dlouhy, parlando dei temi del business forum bilaterale in corso oggi a Praga **cui partecipa anche il ministro degli Esteri italiano, Paolo Gentiloni.** Dlouhy ha ricordato come entrambi i paesi siano stati in grado di superare periodi economici profondi. La Repubblica Ceca ha infatti attraversato un periodo di recessione tra il 2012 e 2014. Dlouhy ha detto che il settore della difesa è sicuramente uno dei motori trainanti dell'economia ceca. Tra i successi dell'industria bellica ceca - ha ricordato il presidente della Camera di commercio - c'è Aero Vodochody che ha prodotto un nuovo aereo da trasporto C-127 Spartan. Dlouhy ha poi sottolineato la buona cooperazione nel settore nucleare tra industrie ceche e italiane. "Entrambi i paesi sono parte dell'Ue. Attraversiamo tempi difficili ed è necessario mantenere i rapporti commerciali ed essere uniti su sfide europee come la difesa del progetto Schengen". (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Lupo (Finmeccanica) presenta le attività dell'azienda italiana in Repubblica Ceca

Praga, 17 mar 11:00 - (Agenzia Nova) - Finmeccanica può offrire alla Repubblica Ceca gli elicotteri AW139M, l'aeromobile di questa tipologia più venduto al mondo. È quanto emerso dall'intervento del responsabile per il mercato Europeo di Finmeccanica, Marco Lupo, intervenuto oggi al forum bilaterale italo-ceco in corso a Praga e incentrato sui temi difesa, aerospazio, cyber security ed elettronica. **Ad aprire i lavori del forum è stato questa mattina il ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, da ieri in visita nella capitale ceca.** Dopo aver illustrato alcuni dei risultati operativi raggiunti da Finmeccanica nell'ultimo anno, Lupo ha rimarcato il valore dell'AW139M, ricordando che in dieci anni dall'avvio del progetto ne sono state vendute quasi mille unità. L'AW139 è uno dei tre pilastri, insieme all'AW169 e all'AW189, che compongono il concept di "Family" introdotto da AgustaWestland nel 2012. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Rehor (Aero Vodochody) a forum italo-ceco, collaborazioni internazionali anche con Finmeccanica e Sikorski

Praga, 17 mar 12:03 - (Agenzia Nova) - Aero Vodochody (Av) è il principale produttore dell'industria aerea ceca ed è attiva dal 1910. E' quanto affermato dal dirigente della compagnia, Petr Rehor, nel corso del business forum italo-ceco che si è svolto oggi a Praga e dedicato ai settori difesa, aerospazio, cyber security ed elettronica. **I lavori della conferenza sono stati aperti questa mattina dal ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, da ieri in visita a Praga.** Av, ha spiegato Rehor, ha diversi partner internazionale, fra cui Finmeccanica e Sikorski, con cui ha attualmente in corso 14 programmi di sviluppo. Particolarmente interessante, secondo il dirigente di Av, è lo sviluppo di nuovi bombardieri come il KC-390, aereo da trasporto tattico medio, progettato e costruito dall'azienda aeronautica brasiliana Embraer; e il C-27J Spartan, bimotore a turboelica da trasporto tattico prodotto da Finmeccanica, con tecnologia allo stato dell'arte nell'avionica, nel sistema di propulsione e negli altri sistemi di bordo. E' l'aereo da trasporto tattico medio di nuova generazione di maggior successo nel mondo, con 76 esemplari già venduti a dieci paesi in cinque continenti. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

LIBIA

Libia: Gentiloni, riconciliazione nazione non può essere messa nelle mani del generale Haftar

Praga, 17 mar 13:49 - (Agenzia Nova) - La riconciliazione nazionale della Libia non può essere messa nelle mani del generale Khalifa Haftar: lo ha detto il ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni, nel corso dell'incontro con l'omologo ceco Lubomir Zoaralek, avvenuto oggi a Praga. Secondo Gentiloni, il dialogo tra le varie parti ha dato vita a un governo nazionale "che ha il sostegno della grande maggioranza del parlamento di Tobruk, anche se gli è stato impedito di votare". "Il sostegno a questo governo viene sostanzialmente dalle parti libiche, prima che da Italia, Francia, Germania, Regno Unito e da Consiglio di sicurezza Onu", ha aggiunto il titolare della Farnesina, secondo cui nelle prossime settimane ci sarà una "fase certamente non semplice dell'insediamento di questo governo a Tripoli". In merito al ruolo del Cairo nella questione libica, il ministro ha precisato: "Sono certo che l'Egitto collaborerà a questa soluzione, perché c'è bisogno di una riconciliazione nazione ed è evidente che non può essere messa nelle mani del generale Haftar. Tutte le forze, le componenti vanno rispettate, ma la chiave non è nella scelta di una di queste componenti". (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

REPUBBLICA CECA-ITALIA



Repubblica Ceca-Italia: ministro Esteri Zaoralek, relazioni bilaterali sono ottime

Praga, 17 mar 13:55 - (Agenzia Nova) - Da due anni non abbiamo ricevuto visite dall'Italia ma comunque possiamo dire che i rapporti sono ottimi: è quanto affermato dal ministro degli Esteri ceco, Lubomir Zaoralek, durante l'incontro con l'omologo italiano, Paolo Gentiloni, da ieri in visita a Praga. Zaoralek ha confermato i risultati positivi in termini di esportazioni e di investimenti nel 2015. L'Italia, secondo il capo della diplomazia di Praga, è uno dei partner

più importanti per le esportazioni ceche. "Rappresenta anche un partner politico molto stabile", non solo nell'Ue ma anche all'estero, ha detto Zaoralek che si è congratulato con Gentiloni per il successo di Expo 2015. I due hanno discusso durante l'incontro di alcuni temi prioritari, come immigrazione e terrorismo. Durante il colloquio, come confermato da Zaoralek, sono emersi "molti punti di vista in comune soprattutto per quanto riguarda l'immigrazione: vogliamo che resti sotto controllo, ma auspichiamo anche che l'Europa mantenga le sue abitudini e le sue tradizioni". (segue) (Rep)
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: ministro Esteri Zaoralek, relazioni bilaterali sono ottime (2)

Praga, 17 mar 13:55 - (Agenzia Nova) - Il colloquio è servito, ha spiegato il capo della diplomazia ceca, anche per informare Gentiloni delle attività del gruppo di Visegrad (composto da Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Polonia – V4), confermando l'intenzione di fare politica comune nell'ambito del gruppo, ma nella cornice dell'Ue. "Ci capiamo perché vogliamo fare una politica di unione. Vogliamo essere trait d'union" tra Europa occidentale e orientale e "anche l'Italia una politica simile" che punta a unire e non a dividere. Il ministro ceco ha concluso affermando di ritenere questi incontri e quelli che ci saranno durante il Consiglio Ue molto positivi e utili a dimostrare le capacità di cooperazione. Durante il colloquio, inoltre, i due ministri hanno discusso dell'area del Mediterraneo, un tema che sarà approfondito ulteriormente insieme a quelli relativi a Libia, Siria e Ucraina. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, legami storici alimentati oggi anche da forti legami economici

Praga, 17 mar 14:00 - (Agenzia Nova) - I legami storici tra Italia e Repubblica Ceca sono oggi alimentati anche da forti legami economici: lo ha detto il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni a margine dell'incontro con il premier ceco Bohuslav Sobotka, avvenuto oggi a Praga. "Veniamo da anno record con scambi commerciali cresciuti del 10 per cento e che hanno raggiunto i 10,6 miliardi di euro. La comunità imprenditoriale italiana è molto soddisfatta dell'ambiente economico", ha aggiunto Gentiloni, che ha rimarcato come anche la situazione italiana migliori e come ci siano quindi buone possibilità affinché il quadro economico migliori ulteriormente. "Alla base delle nostre relazioni c'è una posizione politica comune, l'appartenenza comune a Ue e Nato", ha affermato ancora il titolare della Farnesina. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: Gentiloni a Praga, legami storici alimentati oggi anche da forti legami economici (2)

Praga, 17 mar 14:00 - (Agenzia Nova) - "Collaboriamo in Iraq (ci saranno accordi per contingenti). Con Lubomir (ministro degli Esteri ceco, Zaoralek), come anche con il premier che abbiamo incontrato e che è dovuto partire per Bruxelles per il Consiglio Ue, abbiamo espresso la speranza di un accordo positivo perché non possiamo consentire che la crisi migratoria diventi una crisi dell'Unione europea", ha dichiarato il ministro italiano, che ha ribadito la volontà di lavorare insieme al di là delle differenze sui singoli punti. "Vorrei sottolineare l'interesse italiano per sviluppare una partnership speciale con la Repubblica Ceca nel contesto attuale della situazione in Europa", ha detto Gentiloni. "Abbiamo apprezzato l'equilibrio della Repubblica Ceca nel gruppo di Visegrad; abbiamo interesse

comune nel progresso dei Balcani occidentali verso l'Europa, soprattutto comunanza di intenti verso l'integrazione europea”, ha aggiunto Gentiloni. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Immigrazione: Gentiloni a Praga, su reinsediamenti serve una soluzione a lungo termine

Praga, 17 mar 14:08 - (Agenzia Nova) - Sui reinsediamenti serve una soluzione a lungo termine: per l'Italia la crisi migratoria non è iniziata nell'agosto del 2015 e non si concluderà nel marzo del 2016. E' quanto affermato dal ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, a Praga durante la conferenza stampa congiunta con l'omologo ceco, Lubomir Zaoralek. Il capo della diplomazia italiana ha ribadito la necessità che l'Unione europea lavori insieme, "non seminando illusione che si possa cancellare questo problema, ma rendendolo gestibile". Per riuscire in questo obiettivo, ha detto Gentiloni, sono diverse le attività che si possono svolgere congiuntamente, per esempio attraverso la collaborazione economica con i paesi da dove provengono molti dei migranti, e non a caso al vertice di Malta dello scorso novembre è stato deciso un importante investimento da 1,8 miliardi di euro a favore dell'Africa. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Immigrazione: Gentiloni a Praga, su reinsediamenti serve una soluzione a lungo termine

(2)

Praga, 17 mar 14:08 - (Agenzia Nova) - Un'altra attività che si potrebbe svolgere congiuntamente è trovare una soluzione a quelle crisi che alimentano i flussi migratori come Libia e Siria, prosegue Gentiloni, “dove da 20 giorni si vede una quasi miracolosa diminuzione e cessazione delle ostilità”. Infine, ha concluso il ministro, servono misure comuni europee per l'identificazione, la collocazione e il rimpatrio. Gentiloni sostiene il dialogo con la Turchia e auspica nuovi progressi nel Consiglio europeo in corso oggi e domani, ma con la speranza che l'impegno sia comune e non lasciando solo ai paesi di arrivo un problema di questa portata. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

IMMIGRAZIONE

Immigrazione: ministro Esteri ceco, posizione V4 comune ma serve soluzione europea

Praga, 17 mar 14:11 - (Agenzia Nova) - Il ministro degli Esteri ceco Lubomir Zaoralek ha detto che in merito alla crisi migratoria i paesi del gruppo di Visegrad (Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Slovacchia – V4) hanno una posizione comune, ma una soluzione deve essere trovata nel quadro europeo. “Siamo d'accordo sul fatto che si deve limitare il flusso di migranti attraverso il corridoio balcanico. Abbiamo concordato che dobbiamo creare un sistema trasparente di controllo ai confini insieme a Frontex”, ha aggiunto Zaoralek nel corso dell'incontro con il ministro degli Esteri italiano, Paolo Gentiloni, da ieri in visita a Praga. “Abbiamo concordato con i V4 la creazione di hotspot in cui si differenzino profughi da emigrati economici. Siamo concordi sul fatto che bisogna affrontare le crisi in Libia e Siria”, ha detto il ministro ceco, che ha sottolineato l'intenzione di aiutare soprattutto i profughi della Siria. “Vogliamo che il cessate il fuoco sia prolungato e vogliamo lavorare alla ricostruzione del paese”, ha aggiunto. Zaoralek ha poi detto di avere consenso per non appoggiare il sistema di ricollocazione automatico con quote fisse di migranti ogni anno. “Siamo pronti ad aiutare su decisione volontaria e sulla base delle nostre capacità di accoglienza”, ha affermato Zaoralek.

(Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Immigrazione: ministro Esteri ceco, "non accetteremo mai nuovi profughi ogni anno"

Praga, 17 mar 14:46 - (Agenzia Nova) - La Repubblica Ceca non è in grado di ricevere periodicamente nuove ondate di profughi siriani e farà quanto in suo potere per accogliere i rifugiati. Lo ha detto oggi il ministro degli Esteri della Repubblica Ceca, Lubomir Zaoralek, durante una conferenza l'omologo italiano, Paolo Gentiloni, da ieri in visita a Praga. "Non accetteremo mai nuovi immigrati ogni anno. Facciamo quanto possiamo in base alle nostre possibilità", ha concluso Zaoralek, assicurando che la Repubblica Ceca farà la parte nell'accoglienza dei rifugiati, ma è contraria a sistemi permanenti di ricollocazione dei profughi. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

SPECIALE DIFESA

Speciale difesa: Repubblica Ceca-Italia, Gentiloni apre il business forum bilaterale

Praga, 17 mar 16:00 - (Agenzia Nova) - Il ministro degli Esteri italiano, Paolo Gentiloni, ha aperto questa mattina a Praga il business forum italo-ceco incentrato su difesa, cyber security, aerospazio ed elettronica. Prima dell'apertura del forum il titolare della Farnesina ha avuto un breve incontro con il ministro della Difesa ceco, Milan Strupnický, con il quale ha discusso dell'impegno comune nella lotta al terrorismo, per la pace e la sicurezza. I due ministri hanno affrontato anche il tema dell'integrazione dei Balcani, "che è interesse comune dei nostri due paesi", ha detto Gentiloni. Nel suo intervento di apertura Gentiloni ha sottolineato come l'interscambio tra i due paesi abbia superato i 10 miliardi di euro, ricordando che l'economia ceca è cresciuta del 4,6 per cento lo scorso anno. "L'interscambio è molto equilibrato e ha raggiunto i 10,6 miliardi", ha detto Gentiloni, aggiungendo che i rapporti economici e commerciali sono molto stretti nel settore della meccanica, la chimica, automotive e ottica. "Ma vogliamo rafforzarle nelle infrastrutture e nella difesa, che è oggetto di questo forum", ha affermato il ministro annunciando che il prossimo 22 marzo Strupnický sarà in visita a Roma per un incontro con l'omologa italiana, Roberta Pinotti. Gentiloni ha quindi presenziato alla firma del memorandum d'intesa tra l'italiana Sogin, la società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, e la ceca Sura (Autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive) che vanta nel campo una notevole esperienza.

Perfetta la sintonia fra Italia e Repubblica Ceca, ha detto dal canto suo il ministro della Difesa ceco, Milan Strupnický, nel suo discorso. "I rapporti ceco-italiani risalgono alla Prima guerra mondiale, quando fu formata in Italia la legione cecoslovacca prima della nascita del nostro Stato", ha ricordato Strupnický. "L'Italia fu il primo paese a riconoscere il legittimo governo cecoslovacco", ha detto il ministro ceco, ricordando che la legione cecoslovacca "ricevette la bandiera di combattimento dal primo ministro italiano, Vittorio Emanuele Orlando". Separati durante la Guerra fredda, ha concluso Strupnický, Italia e Repubblica Ceca "hanno subito ripreso le tradizionali relazioni d'amicizia" alla caduta del muro di Berlino. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

REPUBBLICA CECA-ITALIA



Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Crisi migratoria, rapporti economici bilaterali, difesa, terrorismo e le principali sfide nel panorama internazionale: questi i tanti temi discussi durante la visita del ministro degli Affari esteri, Paolo Gentiloni, in Repubblica Ceca, che si è chiusa oggi dopo un'intensa giornata di incontri con le più alte cariche istituzionali. In mattinata il ministro degli Esteri ha aperto il business forum italo-ceco incentrato su difesa, cyber security, aerospazio ed elettronica. Prima dell'apertura del forum il titolare della Farnesina ha avuto un breve incontro con il ministro della Difesa ceco, Milan Strupnický, con il quale ha discusso dell'impegno comune nella lotta al terrorismo, per la pace e la sicurezza. I due ministri hanno affrontato anche il tema dell'integrazione dei Balcani, "che è interesse comune dei nostri due paesi", ha detto Gentiloni. Nel suo intervento di apertura il titolare della Farnesina ha sottolineato come l'interscambio tra i due paesi abbia superato i 10 miliardi di euro, ricordando che l'economia ceca è cresciuta del 4,6 per cento lo scorso anno. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (2)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - "L'interscambio è molto equilibrato e ha raggiunto i 10,6 miliardi", ha detto Gentiloni, aggiungendo che i rapporti economici e commerciali sono molto stretti nel settore della meccanica, la chimica, automotive e ottica. Dati confermati anche ieri da Gianfranco Pincioli, presidente della Camera di commercio italo-ceca che ha accolto il ministri a nome dei "325 associati in tutti i settori: dall'industria al commercio, dai servizi all'immobiliare". Pincioli ha espresso "soddisfazione per gli imprenditori italiani" e per i settori ricordati anche dal ministro che offrono grandi prospettive e dove "stiamo avendo grandi risultati", ha sottolineato il presidente della Camera di commercio italo-ceca. "Ma vogliamo rafforzare il settore delle infrastrutture e della difesa", ha affermato Gentiloni annunciando che il prossimo 22 marzo il ministro della Difesa Martin Stropnický, sarà in visita a Roma per un incontro con l'omologa italiana, Roberta Pinotti. Il titolare della Farnesina ha quindi presenziato alla firma del memorandum d'intesa tra l'italiana Sogin, la società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, e la ceca Surao (Autorità ceca per il deposito delle scorie radioattive) che vanta nel campo una notevole esperienza. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (3)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Italia e Repubblica Ceca hanno manifestato interesse a migliorare il livello della già ottima cooperazione bilaterale, non solo sul piano politico ma anche economico-commerciale e nei settori infrastrutturale e della difesa. Lo ha voluto evidenziare anche il presidente della Camera di commercio ceca, Vladimir Dlouhy, parlando dei temi del business forum. Dlouhy ha detto che il settore della difesa è sicuramente uno dei motori trainanti dell'economia ceca, ricordando i successi dell'industria bellica locale con Aero Vodochody (Av) che ha prodotto un nuovo aereo da trasporto C-127 Spartan. Av è il principale produttore dell'industria aerea ceca ed è attiva dal 1910, ha ricordato il dirigente della compagnia, Petr Rehor, nel corso del business forum italo-ceco. Av, ha spiegato Rehor, ha diversi partner internazionali, fra cui Finmeccanica e Sikorski, con cui ha attualmente in corso 14 programmi di sviluppo. Particolarmente interessante, secondo il dirigente di Av, è lo sviluppo di nuovi velivoli come il KC-390, aereo da trasporto tattico medio, progettato e costruito dall'azienda aeronautica brasiliana Embraer; e il C-27J Spartan, bimotore a turboelica da trasporto tattico prodotto da Finmeccanica, con tecnologia allo stato dell'arte nell'avionica, nel sistema di propulsione e negli altri sistemi di bordo. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (4)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - La Repubblica Ceca ha iniziato a investire significativamente nel comparto della difesa e dell'aerospazio e per questo "le aziende italiane possono svolgere un ruolo importante", ha detto il presidente della Federazione delle aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza (Aiad), Guido Crosetto. Ricordando come nel mercato ceco siano già penetrate aziende del gruppo Finmeccanica come Selex e Alenia, e che "sino a due anni fa non c'erano grandi investimenti da parte dello Stato", Crosetto ha posto l'accento sull'interesse da parte delle autorità di Praga "di concentrare investimenti significativi" proprio nel settore difesa e aerospazio, come quello sugli elicotteri. Il governo ceco sta cercando di rinnovare la flotta di elicotteri leggeri in dotazione alle Forze armate. Per questo motivo Praga ha lanciato una gara d'appalto per l'acquisizione di 12 elicotteri. Tra i principali concorrenti ci sono Airbus e la statunitense Bell, ma anche l'Italia che propone l'elicottero militare multiruolo AW 139M, prodotto da Finmeccanica-AgustaWestland. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (5)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Al forum era presente il responsabile per il mercato Europeo di Finmeccanica, Marco Lupo, che ha colto l'occasione per presentare al paese le attività dell'azienda italiana. Dopo aver illustrato alcuni dei risultati operativi raggiunti da Finmeccanica nell'ultimo anno, Lupo ha rimarcato il valore dell'AW139M, ricordando che in dieci anni dall'avvio del progetto ne sono state vendute quasi mille unità. L'AW139 è uno dei tre pilastri, insieme all'AW169 e all'AW189, che compongono il concept di "Family" introdotto da AgustaWestland nel 2012. Il responsabile dell'azienda italiana ha ricordato che oltre agli elicotteri, Finmeccanica può proporre anche altri progetti incentrati sui radar, "un comparto in cui la Repubblica Ceca ha sempre primeggiato", e sta affinando le attività incentrate sulla sicurezza informatica. Il settore aerospaziale, spiega Lupo, è un comparto in

cui Finmeccanica è aperta alla cooperazione sullo sviluppo di sistemi di rilevamento satellitare e radar. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (6)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Della particolare sintonia tra Repubblica Ceca e Italia ha parlato poi il ministro della Difesa ceco, Martin Stropnický, "I rapporti ceco-italiani risalgono alla Prima guerra mondiale, quando fu formata in Italia la legione cecoslovacca prima della nascita del nostro Stato", ha ricordato Stropnický. "L'Italia fu il primo paese a riconoscere il legittimo governo cecoslovacco", ha detto il ministro, ricordando che la legione cecoslovacca "ricevette la bandiera di combattimento dal primo ministro italiano, Vittorio Emanuele Orlando". Al termine del forum Gentiloni ha avuto un incontro a porte chiuse con il primo ministro ceco, Bohuslav Sobotka, e con l'omologo Lubomír Zaorálek con il quale sono state affrontate numerose tematiche d'attualità. Il ministro ceco ha definito poi l'Italia un "un partner politico molto stabile", non solo nell'Ue ma anche all'estero, congratulandosi con Gentiloni per il successo di Expo 2015. I due hanno discusso di alcuni temi prioritari, come immigrazione e terrorismo, confermando "molti punti di vista in comune soprattutto per quanto riguarda l'immigrazione: vogliamo che resti sotto controllo, ma auspichiamo anche che l'Europa mantenga le sue abitudini e le sue tradizioni", ha detto Zaorálek. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (7)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Il colloquio è servito, ha spiegato il capo della diplomazia ceca, anche per informare Gentiloni delle attività del gruppo di Visegrad (composto da Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Polonia – V4), confermando l'intenzione di fare politica comune nell'ambito del gruppo, ma nella cornice dell'Ue. "Ci capiamo perché vogliamo fare una politica di unione. Vogliamo essere trait d'union" tra Europa occidentale e orientale e "anche l'Italia una politica simile" che punta a unire e non a dividere. Il ministro ceco ha concluso affermando di ritenere questi incontri e quelli che ci saranno durante il Consiglio Ue molto positivi e utili a dimostrare le capacità di cooperazione. Durante il colloquio, inoltre, i due ministri hanno discusso dell'area del Mediterraneo, un tema che sarà approfondito ulteriormente insieme a quelli relativi a Libia, Siria e Ucraina. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (8)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Sulla situazione in Libia, il titolare della Farnesina, ha detto che la riconciliazione nazionale non può essere messa nelle mani del generale Khalifa Haftar. Secondo il capo della diplomazia italiana, il dialogo tra le varie parti ha dato vita a un governo nazionale "che ha il sostegno della grande maggioranza del parlamento di Tobruk, anche se gli è stato impedito di votare". Gentiloni ha poi ammesso che nelle prossime settimane ci si aspetta una "fase certamente non semplice dell'insediamento di questo governo a Tripoli". In merito al ruolo del Cairo nella questione libica, il ministro ha precisato: "Sono certo che l'Egitto collaborerà a questa soluzione, perché c'è bisogno di una riconciliazione nazionale ed è evidente che non può essere messa nelle mani del generale Haftar. Tutte le forze,

le componenti vanno rispettate, ma la chiave non è nella scelta di una di queste componenti".
(segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (9)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - Gentiloni ha poi auspicato, parlando con Zaoralek e con il premier Sobotka che è dovuto partire per Bruxelles per seguire il Consiglio Ue, una soluzione alla crisi migratoria affinché “non diventi una crisi dell'Unione europea”. “Vorrei sottolineare l’interesse italiano a sviluppare una partnership speciale con la Repubblica Ceca nel contesto attuale della situazione in Europa”, ha detto Gentiloni. “Abbiamo apprezzato l’equilibrio della Repubblica Ceca nel gruppo di Visegrad; abbiamo interesse comune nel progresso dei Balcani occidentali verso l'Europa e soprattutto comunanza di intenti verso l'integrazione europea”, ha aggiunto il capo della diplomazia italiana. Sui reinsediamenti – ha poi aggiunto - serve una soluzione a lungo termine perché per l’Italia la crisi migratoria non è iniziata nell’agosto del 2015 e non si concluderà nel marzo del 2016. Per il titolare della Farnesina servono dunque misure comuni europee per l’identificazione, la collocazione e il rimpatrio anche attraverso il dialogo con la Turchia. Non è infatti possibile pensare di affrontare la crisi migratoria senza un approccio europeo, scaricando il peso sui singoli paesi, come la Grecia, ha sottolineato il ministro degli Esteri italiano. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

REPUBBLICA CECA-ITALIA



Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (10)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - "Confidiamo in un accordo con la Turchia" per risolvere la questione migratoria, ha precisato Gentiloni. Secondo il ministro degli Esteri italiano la soluzione alla crisi deve essere di lungo termine e devono esserci basi effettive per la piena attuazione dell'accordo con la Turchia, al di là del mero raggiungimento di una soluzione condivisa al Consiglio europeo di oggi e domani a Bruxelles. In Libia e Siria, teatri di guerra dai quali spesso fuggono i migranti, “vogliamo che il cessate il fuoco sia prolungato e intendiamo lavorare alla ricostruzione del paese”, ha aggiunto poi Zaoralek. “Siamo pronti ad aiutare questi popoli su decisione volontaria e sulla base delle nostre capacità di accoglienza”, ha affermato il ministro ceco ribadendo il suo disaccordo con il sistema di ricollocazione automatico delle quote fisse di migranti annuale. Infine il ministro ceco ha ribadito che un’eventuale azione militare in Libia necessita di “un mandato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite” affinché l’intervento sia “sensato e decisivo”. (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Repubblica Ceca-Italia: visita Gentiloni a Praga, tra i temi discussi immigrazione, difesa e rapporti economici bilaterali (11)

Praga, 17 mar 18:01 - (Agenzia Nova) - “Stiamo attendendo che ci siano le condizioni per avviare un'azione in Libia, ma serve un mandato del Consiglio di sicurezza. Vogliamo essere sicuri che il nostro intervento sia sensato e decisivo. Per ora diamo comunque precedenza all’azione nei Balcani, che è più urgente. In seguito penseremo anche alla stabilizzazione del Nord Africa”, ha detto il capo della diplomazia ceca. La due giorni nella capitale ceca del

ministro Gentiloni è terminata con una visita all'Istituto italiano di cultura dove, accompagnato dall'ambasciatore italiano a Praga Aldo Amati, il ministro ha ammirato la mostra "I mosaici antichi di Ravenna" e apprezzato anche sul piano culturale gli importanti scambi avvenuti nell'ultimo anno. L'ambasciata d'Italia a Praga conta di avviare entro l'anno i lavori di restauro della Cappella degli italiani, gioiello barocco situato nel pieno centro della capitale ceca, ed il 15 aprile si esibirà a Praga l'orchestra sinfonica della Scala di Milano, eseguendo la Quinta sinfonia di Mahler alla Obecní Dum, un evento cui parteciperà, tra gli altri, l'amministratore delegato di UniCredit, Federico Ghizzoni. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata